

Il sito Internet dell'Agenzia ANSA

Un Libro al giorno



"La battuta perfetta"

di **Carlo D'Amicis**



di **Paolo Petroni**

La televisione, non da sola, ma quale strumento principale, ha creato una modificazione culturale in senso antropologico e l'Italia di oggi e' il frutto di tale cambiamento, che del resto, con piu' o meno incisivita', si registra in gran parte del mondo occidentale. L'ultimo romanzo di Carlo D'Amicis, che arriva dopo 'Escluso il cane' e 'La guerra dei cafoni', racconta questa mutazione culturale attraverso la storia di un padre e un figlio nella seconda meta' del Novecento, con un nipote a far da nemesis finale.

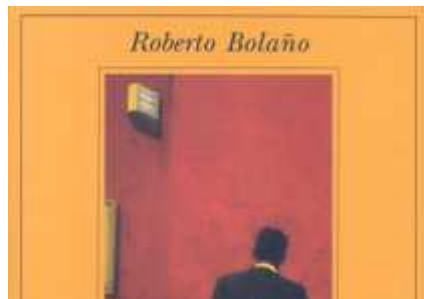
E' l'epica dell'oggi, o il New Italian Realism, come lo ha definito Spinazzola, che indaga la nostra realta', non necessariamente con le tinte del noir, che a questo ci ha abituato ormai da tempo. Anzi qui' il grottesco, il paradossale, l'ironia sono le lenti di lettura che ci permettono di cogliere tutta la sostanza tragicomica del mondo in cui viviamo. E il comico fa Canio Spinato, l'io narrante, l'inventore di battute micidiali e istantanee, che si e' formato e costruito per approdare naturalmente a Mediaset, in antitesi e ribellione verso il padre, Filippo, professorino democristiano entrato nella Rai del dopoguerra a far da guardiano seguendo i virtuosistici sospetti sessuofobi e le malizie dei perbenistici e censorii dirigenti d'allora. Tutto e' narrato con dovizia documentaria e per rappresentare appunto il percorso di un paese. Non a caso il professor Spinato e' figlio di contadini e vive nei celebri Sassi di Matera, dove lascia la famiglia, durante la sua settimana lavorativa a Roma (poi cerca anche di farla arrivare, ma resta vittima di una truffa nel momento di comprare casa con i sudati risparmi).

"Io facevo ridere, padre. io piacevo.... nel respiro della mamma che un po' mi sussurrava nell'orecchio: 'Lazzarone', e un po' mi accarezzava, io ero, padre, gia' un uomo di successo", afferma il giovanissimo Canio, familiarmente chiamato 'diavelucchie' (diavoluccio), che elenca trasmissioni e personaggi, le regole della Rai primi anni Sessanta e poi la nascita delle tv libere. Un mare in cui si muove benissimo, sottraendosi all'ombra pesante del padre, immobile nei suoi principi. E di battuta in battuta, di risata in risata, riuscirà ad arrivare sino al mitico Silvio, al Cavaliere che, scoprendolo sulla sua stessa lunghezza d'onda, pensa subito di sfruttarlo e lo dota di un cellulare dal numero segreto, con cui tenersi in contatto e farsi suggerire al volo le battute utili al momento. Un uomo di successo, ma che vive di se' e dell'opposizione al mondo paterno, tanto da non riuscire a sfruttare la sua personale fortuna e tanto da farci anche sospettare che, almeno in parte, possa essere frutto della sua fantasia, dei suoi alati sogni, quando lo scopriamo solo e senza soldi in una Milano del boom pre Mani Pulite. Senza contare che poi toccherà anche a lui, rimasto con 630 euro di pensione e la possibilità punitiva di lavorare alle Teche Rai grazie al vecchio padre, sopportare la rivolta del figlio, che ha chiamato ovviamente Silvio, il quale lo fa disperare

e, come spesso accade se non altro per saturazione, non sopporta il mondo in cui vive ne' la sua televisione e cerca altre vie di fuga.

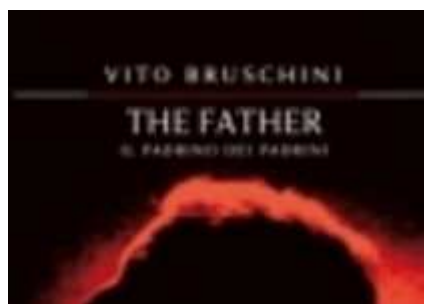
Tutti non cercano altro che "di piacere", pero' l'epilogo sara' noir, ma con venature porno, che non vogliamo rivelare al lettore, ma che si incentra sulla 'Preghiera di un clown' di Toto'. (ANSA).

Casi editoriali



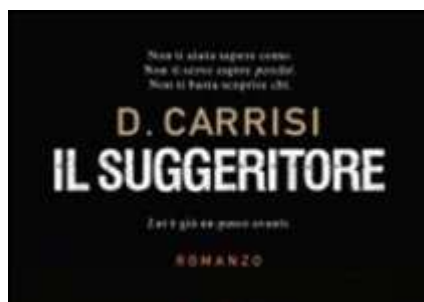
"2666"

A sei anni dalla morte Roberto Bolano diventa scrittore di culto



"The Father"

Venduto in quattro Paesi e diritti film



"Il suggeritore"

182mila copie in 9 mesi per noir di Carrisi

Autori

Tiziano Scarpa

Nato a Venezia nel 1963. Ha scritto, tra l'altro, Occhi sulla graticola, Amore, Venezia e' un pesce

Manlio Cancogni

Nel dopoguerra si e' dedicato al giornalismo ed e' stato inviato speciale dell'Europeo e dell'Espresso

Antonio Pennacchi

Il 'fasciocomunista' ha vinto con 133 voti il Premio Strega 2010 con 'Canale Mussolini'

Claudio G.Segre'

Studioso del fascismo italiano, ha pubblicato anche 'L'Italia in Libia' e un volume di memorie

Olivia Lichtenstein

E' nata e vive a Londra, ha anche lavorato come regista di serie televisive e ha prodotto alcune commedie teatrali

Nino Treusch

Nato a Colonia nel 1966, vive da quattro anni a Miami. Ha trascorso parte dell'infanzia e dell'adolescenza in Italia dove si e' laureato alla Bocconi di Milano

Luigi Politano e Luca Ferrara

Luigi Politano dirige il portale rivista online.com, mentre Luca Ferrara ha illustrato il libro "Da Arkham Alle Stelle" e "Don Pepe Diana. Per amore del mio popolo"

Alberto De Martini

Ha scritto libri sulla pubblicita', gestisce un'enoteca sul web, ha aperto un ristorante di successo e scritto canzoni per Mina.

Valentina Pattavina

Federica Sciarelli

Giornalista del Tg3, conduce dal 2004 la popolare trasmissione 'Chi l'ha visto?'

Fabio Picchi - Guido Viale

Fabio Picchi e' nato nel 1954. Chef di fama e patron del Cibreo. Guido Viale collabora con 'Repubblica', 'Il Manifesto' e altre riviste

Teresa Solana

Nel 2008 e' uscito il suo primo romanzo giallo 'Delitto imperfetto'

Giovanni Castellaneta

Dal 2005 al 2009 Ambasciatore d'Italia negli Stati Uniti

Robert Sutton

E' professore di scienza dell'ingegneria gestionale presso l'universita' di Stanford

Tonino Ceravolo

Direttore della rivista 'Rogerius' dell'Istituto della Biblioteca Calabrese di Soriano Calabro, si occupa di storia e antropologia religiosa

Sms, per abbonarti al servizio visita la sezione di ANSA.it (<http://www.ansa.it/main/prodotti/mobile/html/index.html>)

RSS, sottoscrivi i feed Rss di ANSA.it (http://www.ansa.it/web/static/ansa_rss.html)